

Venerdì il via alla convenzione

Microcredito, si firma l'accordo

Schininà: «Non si tratta solo di un prestito, ma di un aiuto alla persona»

Sarà firmato venerdì presso la sede della Banca Agricola Popolare di Ragusa un accordo tra la Banca e l'Ente Nazionale per il Microcredito. Scopo dell'accordo quello di disciplinare i rapporti relativi all'attuazione di progetti di microcredito e i servizi di accompagnamento e tutoraggio per le imprese. Al tavolo della maggiore banca interamente siciliana siederanno il Presidente Arturo Schininà e il Direttore Generale Saverio Continella per la Bapr, e per l'ENM il Presidente, Mario Baccini, e il Responsabile Area Credito, Marco Paoluzi.

L'Ente Nazionale per il Microcredito è un ente pubblico non economico che esercita importanti funzioni in materia di microcredito e microfinan-

za, a livello nazionale ed internazionale. In particolare promuove, indirizza, agevola, valuta e monitora gli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea e delle attività microfinanziarie realizzate a valere sui fondi comunitari, oltre che sostenere i programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese.

È il Presidente della Banca, Arturo Schininà, che ha propiziato l'accordo, a spiegare lo strumento ed i suoi benefici economici: «Il microcredito imprenditoriale si rivolge a tutti coloro che intendono avviare o potenziare un'attività d'impresa o di lavoro autonomo. Esso ha lo scopo di rispondere alle esigenze di inclusione finanziaria. Non si tratta semplicemente di un prestito di piccolo importo, ma di un'offerta integrata di servizi finan-

ziari e non finanziari, contraddistinta dall'attenzione alla persona e dal sostegno ai beneficiari nella fase di pre-erogazione».

«Le convenzioni con gli istituti di credito radicati sul territorio – dichiara il presidente ENM, Mario Baccini – sono la possibilità attraverso cui gli strumenti micro-finanziari possono essere utili al territorio per contribuire allo sviluppo di quel tessuto economico che in ambito di finanza di impatto contribuisce alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale».